

8-9 GIUGNO



*Andiamo
a votare
perché siamo
tutte e tutti
figlie e figli
d'Italia!*

REFERENDUM Cittadinanza

COSA CAMBIA CON IL SÌ AL REFERENDUM?

Si riducono da 10 a 5 gli anni di residenza legale ininterrotta in Italia per la cittadina o il cittadino extra UE, già regolarmente soggiornante, che voglia presentare al Ministero dell'Interno la domanda di concessione della cittadinanza italiana.

Tutti gli altri requisiti non sono modificati dal Referendum: reddito stabile ed elevato, conoscenza della lingua italiana, non aver commesso reati, aver pagato le tasse, non essere pericoloso per la sicurezza della Repubblica. Quindi nessun automatismo.

Ai 5 anni si aggiungono fino a 3 anni per l'esame della domanda e perciò si passerà da 13 a 8 anni in totale. La cittadinanza si trasmette automaticamente ai figli minorenni conviventi in Italia, che così diventeranno cittadini prima.

15 anni di residenza erano già previsti in Italia fino al 1992 e lo sono negli altri Stati europei: Francia, Germania, Regno Unito, Svezia e Belgio.

DIRITTI OGGI NEGATI

Vivere in Italia senza speciali limiti. Poter votare potersi candidare alle elezioni regionali e nazionali. Accedere a tutti i concorsi pubblici e a tutte le professioni. Rappresentare l'Italia a tutte le competizioni sportive. Accedere a tutti i corsi e borse di studio e ai mutui.

**VUOI DARE UNA MANO
PER LA CAMPAGNA?**

ATTIVATI ORA SUL SITO

www.ReferendumCittadinanza.it